

Bergamo Infrastrutture S.p.A.
 Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
 del Comune di Bergamo
 Sede sociale Bergamo – Piazzale Goisis, 6
 Capitale Sociale € 30.798.360,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita iva 03000160162
 Registro delle Imprese di Bergamo 03000160162
 Repertorio Economico Amministrativo 340887

**Relazione sulla gestione
 al Bilancio al 31 dicembre 2025**

Signor Azionista unico,

il bilancio che sottoponiamo al vostro esame ed alla vostra approvazione presenta un utile d'esercizio di **208.579** euro, dopo aver stanziato ammortamenti ed imposte a carico dell'esercizio rispettivamente per euro **2.334.266** e per euro **(139.406)**, e si compendia nelle seguenti risultanze riepilogative:

Dati patrimoniali – finanziari			(unità di euro)
	Valore al	Valore al	Variazioni
	31.12.2025	31.12.2024	
Attività immobilizzate nette	40.258.937	42.598.562	(2.339.625)
Capitale circolante operativo netto	1.236.716	1.280.158	(43.442)
Impieghi monetari e finanziari a breve *	1.717.682	1.326.125	391.557
Attivo netto	43.213.335	45.204.845	(1.991.510)
Patrimonio netto	31.216.762	31.008.182	208.580
TFR, fondi rischi/oneri e imposte differite e anticipate	2.322.443	2.544.820	(222.377)
Debiti finanziari *	9.674.130	11.651.843	(1.977.713)
Passivo netto	43.213.335	45.204.845	(1.991.510)
Posizione finanziaria netta *	(7.956.448)	(10.325.718)	2.369.270

Dati economici			(unità di euro)
	Valore al	Valore al	Variazioni
	31.12.2025	31.12.2024	
Valore della Produzione	4.522.706	5.248.907	(726.201)
Valore aggiunto	3.503.660	3.524.942	(21.282)
Margine operativo lordo	3.081.973	3.068.731	13.242
Reddito operativo	651.933	579.659	72.274
Utile (Perdita) prima delle imposte	347.985	47.790	300.195
Utile (perdita)	208.579	23.648	184.931
Cash Flow (utile netto + ammortamenti)	2.542.845	2.371.369	171.476

*Per la individuazione delle voci sopra riportate si fa rinvio alla nota integrativa al bilancio.

Il raffronto con il precedente esercizio sociale evidenzia un incremento del risultato economico dell'esercizio pari, in valore assoluto, a **184.931** euro.

Il valore della produzione si attesta ad euro **4.522.706** euro ed evidenzia nel raffronto con il corrispondente dato del precedente esercizio una variazione decrementativa pari in valore assoluto ad euro **726.201**. I costi della produzione ammontano ad euro **3.870.773** e si decrementano per importo pari a euro **798.475**, in ragione, in particolare, della minor incidenza dei costi per servizi, degli ammortamenti e del personale per importo pari rispettivamente a euro **709.258**, a euro **13.455** e a euro **34.524**.

Per effetto delle variazioni intervenute nel valore e nei costi della produzione, come innanzi delineate, il risultato operativo assume valore pari ad euro **651.933**, con un incremento nel raffronto con il corrispondente dato del precedente esercizio, pari a euro **72.274**. Non di meno, il risultato al lordo dei costi non monetari (c.d. cash flow) si attesta ad euro **2.542.845**, registrando un incremento pari a euro **171.476**.

Rilevante si è confermato, anche per l'esercizio 2025, il concorso della gestione finanziaria alla formazione del risultato dell'esercizio, evidenziando un saldo negativo di ammontare pari a **303.948**.

Nel profilo finanziario la gestione è venuta caratterizzandosi complessivamente per il soddisfacente grado di coordinamento temporale tra impieghi di capitale e fonti di finanziamento. Invero, i fabbisogni generati dalle attività stabilmente vincolate all'economia dell'impresa, anche a voler considerare tra esse l'impiego rappresentato dal capitale di esercizio, sono coperti da mezzi di proprietà e da fonti di finanziamento a medio lungo termine.

Il debito bancario ammonta a euro **9.674.130** e subisce nell'esercizio una variazione decrementativa pari a euro **1.977.713**. La società ha invero, regolarmente fatto fronte alle rate di rimborso previste dai vigenti piani di ammortamento e ha disposto rimborsi anticipati da commisurare all'"excess cash flow" generato dalla gestione delle reti idriche e gas per importo pari a euro **737.154**.

L'osservazione della complessiva dinamica finanziaria consente di rilevare, non di meno, come la gestione abbia integralmente fronteggiato le necessità poste dal servizio del debito, attingendo risorse all'autofinanziamento aziendale.

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

- Utile (perdita) dell'esercizio
- Imposte sul reddito
- Interessi passivi / (interessi attivi)
- (dividendi)
- (plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

- Accantonamento ai fondi
- Ammortamento delle immobilizzazioni
- Svalutazioni per perdite durevoli di valore
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria
- Altre rettifiche per elementi non monetari

2. Flusso finanziario prima delle variazioni di capitale circolante netto

Variazioni del capitale circolante netto

	31.12.2025	31.12.2024
- Utile (perdita) dell'esercizio	208.579	23.648
- Imposte sul reddito	139.406	24.142
- Interessi passivi / (interessi attivi)	334.936	561.555
- (dividendi)	- 30.988	- 29.686
- (plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.682	- 124.576
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	663.615	455.083
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
- Accantonamento ai fondi	-	11.977
- Ammortamento delle immobilizzazioni	2.334.266	2.347.721
- Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
- Altre rettifiche per elementi non monetari	- 373.585	- 106.942
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di capitale circolante netto	2.624.296	2.707.839

- Decremento / (Incremento) delle rimanenze	1.412	1.216
- Decremento / (Incremento) dei crediti verso clienti	271.823	62.306
- Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	- 352.813	- 81.625
- Decremento / (Incremento) dei ratei e risconti attivi	27.826	22.499
- Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 160.935	- 192.562
- Altre variazioni del capitale circolante netto	256.129	184.018
3. Flusso finanziario dopo le variazioni di capitale circolante netto	2.667.738	2.579.079
<i>Altre rettifiche</i>		
- Interessi incassati / (pagati)	- 334.936	- 561.555
- (imposte sul reddito pagate)	-	-
- Dividendi incassati	30.988	29.686
- (utilizzo dei fondi)	-	4.120
- Altri incassi e pagamenti	-	-
Totale flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.363.790	2.043.090
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
- (investimenti)	- 11.100	- 1.000
- disinvestimenti	16.580	162.477
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
- (investimenti)	-	- 3.585
- disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
- (investimenti)		
- disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
- (investimenti)		
- disinvestimenti		
- (acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
- cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Totale flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.480	157.892
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
- Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
- Accensione finanziamenti	-	-
- (Rimborsi finanziamenti)	- 1.977.713	- 1.848.756
<i>Mezzi propri</i>		
- Aumento di capitale a pagamento		
- (Rimborso di capitale)	-	-
- Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
- (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 1.977.713	- 1.848.756
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	391.557	352.226
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.326.125	974.234
di cui:		
depositi bancari e postali	1.321.178	968.201

assegni	-	-
denaro e valori in cassa	4.947	6.033
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.717.682	1.326.125
di cui:		
depositi bancari e postali	1.717.316	1.321.178
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	366	4.947

In particolare, a fronte di flussi monetari complessivi generati dall'attività operativa per euro **2.363.790**, le attività d'investimento e la gestione finanziaria hanno generato e assorbito risorse rispettivamente per importo pari a euro **5.480** e a euro **1.977.713**. Il flusso monetario generato dalla gestione è stato pertanto positivo e pari ad euro **391.557**, determinando un incremento nel livello delle disponibilità liquide da euro **1.326.125** a euro **1.717.682**. L'indebitamento finanziario ha evidenziato un decremento pari a euro **1.977.713**. La variazione intervenuta nella posizione finanziaria netta è stata pertanto positiva e pari a euro **2.369.270**.

Quanto dianzi richiamato in ordine all'andamento della gestione trova puntuale riscontro nelle grandezze assunte dagli indici più comunemente impiegati nell'ambito delle analisi finanziarie.

Indici reddituali – finanziari

	Valore al	Valore al
	31.12.2025	31.12.2024
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		
Indice primario di struttura (Patrimonio netto/Immobilizzazioni)	78%	73%
Indice secondario di struttura (PN+Passività consolidate / immobilizzazioni)	101%	101%
Indici di struttura e di liquidità		
Indice di indebitamento	31%	38%
Indice di liquidità primaria	558%	348%
Indice di liquidità secondaria	558%	348%
Indici di efficienza e di redditività		
Valore aggiunto/Valore della produzione	77%	67%
Margine operativo lordo/ Valore della produzione	68%	58%
Reddito operativo/ Valore della produzione	14%	11%
Reddito operativo/Capitale investito netto (ROI)	2%	1%
Utile netto/Patrimonio netto (ROE)	1%	0%

Le attività d'investimento hanno interessato il comparto dell'attivo immobilizzato e segnatamente l'acquisizione di immobilizzazioni materiali per euro 11.100.

Per una più dettagliata disamina delle variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo immobilizzato si fa rinvio alla nota integrativa.

* * * * *

Andamenti evidenziati dalla società nei settori in cui essa opera

Gli andamenti evidenziati dalla Società nei diversi settori nei quali essa opera sono i seguenti:

Suddivisione aree	(unità di euro)			
	Area Sport	Area Infrastrutture	Area Immobiliare	Totale
Valore della Produzione	745.357	3.407.742	369.608	4.522.706
Costi della produzione	-1.274.134	-2.355.883	-240.756	-3.870.773
di cui ammortamenti	-	-2.173.160	-161.107	-2.334.267
Risultato operativo	-528.777	1.051.859	128.852	651.933
Proventi (oneri) finanziari netti	5	-303.954	-	-303.948
Risultato della gestione	-528.772	747.905	128.852	347.985
Voci non ripartibili				0
Imposte				-139.406
Risultato di esercizio				208.579

Con riguardo ai suddetti ambiti di operatività si segnala quanto segue:

Attività di gestione delle reti idriche e gas

Bergamo Infrastrutture è proprietaria delle reti e degli impianti afferenti i servizi idrico e di distribuzione del gas del Comune di Bergamo e di alcuni Comuni della Provincia di Bergamo. Tutte le suddette strutture sono locate ai soggetti gestori dei servizi di distribuzione dell'acqua e del gas in forza di contratti decorrenti dal 2003 – 2004 ed aventi termine il 31 dicembre 2030.

Tali contratti prevedevano originariamente il riconoscimento a favore di Bergamo Infrastrutture di due distinti compensi: un canone di locazione fisso e, sino al 31 dicembre 2019, e di un canone di locazione variabile. Dal 2020 la società percepisce esclusivamente, fatto salvo l'adeguamento annuo del 50 per cento della variazione dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT per l'annualità precedente, il canone fisso.

La gestione tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti competono in via esclusiva, a norma dei suddetti contratti, alle società locatarie gli impianti medesimi.

A seguito di richiesta pervenuta dall'amministrazione comunale (Direzione Gare e Appalti, Lavori Pubblici, infrastrutture e strade) di esprimersi circa l'eventuale volontà di alienare le reti e gli impianti di proprietà il Consiglio di amministrazione di Bergamo Infrastrutture ha deliberato in data 23 dicembre 2023 di comunicare all'unico socio Comune di Bergamo di voler procedere all'alienazione delle suddette reti e degli impianti afferenti il servizio di distribuzione del gas metano, subordinando l'esecutività di tale determinazione all'espressione di conforme deliberazione assembleare da parte dell'azionista unico Comune di Bergamo.

L'attività di gestione delle reti e gli introiti che da essa derivano sono strettamente correlati all'evoluzione della normativa di settore. Questa è stata destinataria, a far tempo dal 2000, di molteplici interventi normativi che hanno profondamente modificato le modalità di affidamento del servizio.

Il Decreto Legislativo 164/2000 ha previsto, in particolare, che l'affidamento del servizio da parte degli Enti locali debba aver luogo mediante procedure ad evidenza pubblica. Il Decreto ha anche normato le procedure relative al passaggio (di proprietà) di reti ed impianti e introdotto un periodo transitorio volto a favorire il passaggio dal vecchio al nuovo regime.

Successivi interventi normativi hanno previsto che le gare per l'affidamento dei servizi dovessero svolgersi avendo riguardo ad Ambiti Territoriali Minimi (C.d. ATEM) e non, come in passato, a singoli comuni. Sono stati da ultimo normate le procedure di gara e i principi che devono essere impiegati in tali ambiti per le valutazioni delle reti e degli impianti. Nelle more della predisposizione delle gare d'ambito, l'ulteriore evoluzione del già complesso quadro normativo ha ritardato lo svolgimento, da parte delle stazioni appaltanti, delle attività propedeutiche alla pubblicazione dei

bandi di gara. Per quanto d'interesse al presente Piano Economico Finanziario rileva rammentare che i Comuni appartenenti all'ambito «Bergamo 4» si sono convenzionati ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico degli Enti Locali, individuando il Comune di Bergamo quale stazione appaltante, delegandolo per la preparazione e pubblicazione dei relativi bandi e per lo svolgimento ed aggiudicazione delle gare ai sensi delle vigenti norme regolamentari (Dm 226/2011). Stante l'inerzia di taluni comuni nella predisposizione della documentazione di loro competenza il Comune di Bergamo è in procinto di intervenire in loro sostituzione. In conseguenza di quanto sopra precede le tempistiche prevedibili per il procedimento di gara sono le seguenti:

- Pubblicazione del bando di gara: maggio – giugno 2026;
- Ricezione delle offerte: novembre – dicembre 2026;
- Verifica delle offerte da parte della commissione e aggiudicazione: fine 2027

Allo stato è ragionevole ipotizzare che Bergamo Infrastrutture realizzi entro la fine del 2028 (convenzionalmente il 31 dicembre 2028) le reti gas e gli impianti relativi al Comune di Bergamo, Curno e Pedrengo.

Quanto sopra precede sulla base del Valore Industriale Residuo (c.d. V.i.r.) accertato per le suddette reti alla data del 31 dicembre 2023 aggiornati, in ragione del maggior grado di obsolescenza che li caratterizzerà alla data di presumibile realizzo, come dianzi indicata, dal consulente incaricato Energas S.r.l.

Attività di gestione degli impianti sportivi

Bergamo Infrastrutture S.p.A. è affidataria della gestione di alcuni impianti sportivi comunali di particolare rilevanza, facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Bergamo, in virtù di contratto di servizio (deliberato dal Consiglio comunale n. 161915 P.G. del 6/12/2000) da ultimo integrato con atto stipulato in data 16 settembre 2013, e da successivi atti amministrativi (Delibera Consiglio Comunale del 17 dicembre 2018 n. 180 C.C. Delibera Giunta Comunale del 12 dicembre 2019 n. 0529 REG: G.C., Delibera 25 ottobre 2021 n. 131 C.C., Delibera Giunta Comunale del 27 ottobre 2022 n. 0494-22 Reg. G.C., Delibera Giunta Comunale del 9 novembre 2023 n. 591 e Deliberazione del Consiglio Comunale del 11 dicembre 2023 n. 74).

Nel corso del 2025 è proseguita la collaborazione con la Federazione Italiana Atletica Leggera in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) con Atletica 59 Bergamo, Bergamo Stars, Polisportiva Bergamo Alta e Associazione Sportiva Bergamo Boxe.

La situazione degli impianti sportivi risulta la seguente:

- Campo sportivo Putti outdoor di via delle Valli: l'impianto è aperto agli atleti della Federazione Italiana Atletica Leggera ed è consentita l'attività giovanile con ingressi dedicati anche al pubblico.
- Centro sportivo Indoor di via delle Valli: l'impianto è in gestione ad un concessionario e le attività sono gestite in conformità alle normative vigenti.
- Centro Sportivo Rosolino Pilo outdoor: il campo di basket è a disposizione della cittadinanza, mentre la pista di roller è utilizzata da associazioni sportive. Si segnala che il prossimo anno il centro sportivo formerà oggetto di integrale ristrutturazione a cura dell'Amministrazione Comunale.
- Lazzaretto outdoor: il 13 giugno 2025 ha avuto inizio l'evento "Lazzaretto Estate". Attualmente è consentito lo svolgimento di attività motoria libera all'aperto e l'accesso ai locali dati concessione a varie associazioni quali sedi amministrative.
- Centro sportivo Italcementi: la gestione dell'impianto è terminata il 31 maggio 2025.
- Centro Sportivo Generale Utile outdoor: sono in corso i lavori di riqualificazione del centro sportivo. L'attività delle società utilizzatrici della struttura riprenderà con l'avvio della stagione calcistica 2025 – 2026.

La società al fine di assicurare la più efficiente gestione dei suddetti impianti sportivi attua con regolarità il monitoraggio dei relativi costi energetici. A seguito dell'intervenuto aumento dei connessi oneri a partire dal 2022 - 2023 la società ha posto in essere misure di contenimento dei consumi.

Quanto al Centro Sportivo Italcementi si rammenta che con delibera in data 1° giugno 2023 n. 287, la Giunta Comunale ha comunicato a Bergamo Infrastrutture S.p.A. l'avvio dell'iter finalizzato

alla retrocessione al Comune del ramo d'azienda "Piscine Italcementi" già conferito a Bergamo Infrastrutture medesima con atto dicembre 2018.

La retrocessione del suddetto impianto si è perfezionata con atto a ministero notaio Santus in data 18 dicembre 2023 numero 69886 di Repertorio e numero 32919 di Raccolta, registrato a Bergamo il 02 gennaio 2024 n. 78 Serie 1T.

Con delibera del 25 luglio 2024 l'Amministrazione comunale ha previsto che la gestione del Centro sportivo Italcementi dovesse proseguire a cura di Bergamo Infrastrutture sino al 31 maggio 2025. Dal 30 giugno la società ha cessato, in conformità agli atti di indirizzo formulati dall'Amministrazione Comunale, la gestione dell'impianto.

Attività immobiliare

Nel corso del 2006 Bergamo Infrastrutture ha acquisito la proprietà del complesso immobiliare sito in Bergamo, via Quarenghi numeri 31 – 35, assumendo l'impegno di ristrutturarlo. Tale progetto ha costituito oggetto di un patrimonio destinato al compimento di uno specifico affare ai sensi del disposto dell'articolo 2447 – bis del Codice civile e ha comportato la realizzazione di 24 alloggi ed altresì di unità immobiliari da destinare ad uffici comunali e a spazi sociali.

L'intervento si è concluso nel 2014. Non di meno l'esistenza di taluni vizi e difformità nell'esecuzione dei lavori ha richiesto l'approntamento di ulteriori opere di manutenzione straordinaria conclusesi nell'aprile del 2021. Alla data di redazione della presente 22 dei 24 alloggi esistenti sono locati in regime di "canone moderato". La società ha attivato le procedure necessarie alla locazione dei due alloggi attualmente sfitti. Nella parte del complesso immobiliare a destinazione non abitativa è ubicata, in forza di contratto di locazione con il Comune di Bergamo, la sede dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e la Polizia Locale.

* * * * *

Rapporti con gli Istituti di Credito

Il debito bancario al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 9.674.130 ed espone il residuo debito per finanziamenti e affidamenti di conto corrente bancario accordati alla società. Il saldo debitore deve, in particolare, ricondursi:

- quanto a euro 6.540.096 al residuo debito intrattenuto verso Unicredit S.p.a. per finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000 da Bergamo Infrastrutture contratto al fine di poter fronteggiare gli impegni discendenti dall'acquisizione degli impianti e delle reti ex Bergamo Ambiente Servizi S.p.a. Con accordo di riscadenziamento in data 8 ottobre 2014 il finanziamento in esame è stato rinegoziato prevedendo:
 - il rimborso in 31 rate semestrali aventi decorrenza 31 dicembre 2014 e termine il 31 dicembre 2029;
 - l'applicazione di interessi variabili indicizzati al tasso euribor a 6 mesi maggiorati dello 0.46 per cento;
 - rimborsi anticipati da commisurare: i) al 70 per cento dell'Excess cash flow generato dalla gestione delle reti idriche e gas nel corso di ciascuna annualità di durata del finanziamento; ii) al 70 per cento dei proventi rivenienti dall'eventuale dismissione delle reti ex Sobergas.

A termine degli ulteriori accordi modificativi occorsi nel maggio del 2022 la società si impegna ad osservare i seguenti covenants:

- un rapporto tra Posizione finanziaria netta e Patrimonio netto (c.d. leverage) inferiore a 1.00 per tutta la residua durata del finanziamento;
- un rapporto tra Posizione finanziaria netta e Ebitda (c.d. debt cover) non superiore a 3.70 nel 2025, a 2.80 nel 2026, a 2.00 nel 2027 e a 1.00 per tutta la residua durata del finanziamento.

I suddetti parametri sono stati puntualmente osservati nel corso dell'esercizio 2025.

- quanto ad euro 2.721.074 al residuo debito intrattenuto verso Unicredit e Banca Popolare di Bergamo, ora Bper Banca, per finanziamento chirografario in pool, di originari euro 19.500.000, da Bergamo Infrastrutture contratto al fine di far fronte agli impegni discendenti dall'acquisizione degli impianti e delle reti ex Sobergas. Con accordo di riscadenziamento in data 8 ottobre 2014 il finanziamento è stato rinegoziato prevedendo:

- o il rimborso in 31 rate semestrali aventi decorrenza 31 dicembre 2014 e termine il 31 dicembre 2029;
- o l'applicazione di interessi variabili indicizzati al tasso euribor a 6 mesi maggiorati dell'1.475 per cento;
- o rimborsi anticipati da commisurare: i) al 30 per cento dell'Excess cash flow generato dalla gestione delle reti idriche e gas nel corso di ciascuna annualità di durata del finanziamento; ii) al 30 per cento dei proventi rivenienti dall'eventuale dismissione delle reti ex Sobergas.
- quanto a euro 334.960 al residuo debito intrattenuto verso Unicredit per finanziamento chirografario erogato in data 10 ottobre 2014, al tasso euribor a 6 mesi maggiorato dello 0.46 per cento, da rimborsarsi in numero 30 rate semestrali decorrenti dal 31 marzo 2015 e scadenti il 30 settembre 2029.
- quanto ad euro 78.000 al residuo debito intrattenuto verso Unicredit per commissioni bancarie dovute a valere sul contratto di finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000.

* * * * *

Rischi ai quali è esposta la gestione della società

In conformità al dettato del primo comma dell'articolo 2428 del Codice civile vengono di seguito richiamati i principali rischi ai quali è esposta la gestione della Società.

La gestione dei suddetti fattori di rischio è integrata nella strategia di sviluppo della Società e rappresenta un momento centrale del processo di evoluzione del sistema di governance. La gestione dei rischi tende in particolare, anche attraverso il miglioramento delle regole di comportamento, al rispetto dell'ambiente, alla tutela degli stakeholder, nonché alla salvaguardia del patrimonio aziendale. Essa si prefigge tre principali obiettivi:

- Migliorare le performance aziendali attraverso l'identificazione, la misurazione, la gestione e il controllo dei rischi,
- Garantire la trasparenza e rafforzare l'immagine della Società sviluppando una cultura dei rischi e dei controlli
- Garantire la conformità a leggi e regolamenti dell'azione imprenditoriale

I più rilevanti fattori di rischio sono in particolare:

I rischi operativi

I rischi operativi sono relativi all'eventualità che inefficienze organizzative, procedurali e produttive, abbiano a tradursi nell'emersione di perdite di non trascurabile entità.

In tale ambito, particolare rilievo assume il rischio discendente dalla applicazione delle vigenti disposizioni in punto di sicurezza sul lavoro.

Esso si traduce nella possibilità che l'insufficiente tutela apprestata in materia possa comportare l'accadimento di gravi infortuni e malattie professionali.

Bergamo Infrastrutture S.p.A. fa fronte a tale tipologia di rischi attraverso il rigoroso rispetto delle normative, l'esecuzione di tutti i controlli periodici, la ricerca e l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, e il perseguimento di una capillare attività d'informazione e formazione.

I rischi sanitari ai quali è esposta l'attività della Società sono da intendersi come i rischi di dover risarcire eventuali danni subiti da utenti o personale nel corso dell'utilizzo degli impianti sportivi gestiti; tali rischi sono emersi, almeno a livello teorico, nel corso degli esercizi 2020 e 2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In proposito va considerato come le attività sportive vengono gestite dalla Società nella più scrupolosa osservanza delle prescrizioni normative vigenti, in particolare per quanto riguarda il rispetto non solo formale delle stesse, la dotazione del personale di tutti i dispositivi di protezione individuale a tutela della salute propria e degli utenti, e l'effettuazione di procedure di pulizia e sanificazione ogni qualvolta tali attività vengano giudicate opportune, anche oltre le prescrizioni normative e in ottemperanza ai protocolli redatti.

I rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività Bergamo Infrastrutture S.p.A. è anche esposta a rischi finanziari e segnatamente al rischio di mercato nelle sue principali componenti quali la volatilità dei tassi di interesse.

L'indebitamento finanziario della Società è in prevalenza regolato da tassi d'interesse variabili. Essa è pertanto esposta al rischio della loro fluttuazione.

Affatto trascurabile appare l'esposizione della Società, stante l'ammontare delle operazioni in valuta, al rischio di cambio.

L'esposizione al rischio di credito riferibile esclusivamente al credito commerciale e ai settori nei quali opera la Società viene fronteggiato attraverso l'implementazione di processi di monitoraggio finalizzati a prevenire situazioni di rischio di insolvenza ovvero di mancato rispetto dei termini di pagamento.

Quanto ai rischi di liquidità ovvero che la Società abbia a patire gli effetti di una insufficiente capacità a reperire le risorse finanziarie necessarie ad assicurare l'ordinaria operatività aziendale, si rinvia al paragrafo intitolato "Continuità aziendale".

I rischi legali e di compliance

Bergamo Infrastrutture S.p.A. è esposta al rischio di non adeguarsi tempestivamente all'evoluzione di leggi e regolamenti di nuova emanazione nei settori e nei mercati in cui opera. Allo scopo di mitigare questo rischio, la Società presidia continuamente l'evoluzione normativa di riferimento avvalendosi, se necessario, di consulenti esterni.

In particolare, la Società ha conferito incarico professionale a legale con specifica qualificazione nel diritto amministrativo, affinché l'assisti con riguardo agli ambiti nei quali opera.

La Direzione, con l'assistenza del predetto legale, monitora periodicamente l'andamento dei contenziosi potenziali o in essere e definisce le più appropriate azioni di gestione degli stessi. La Società ha predisposto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 e i successivi previsti dalle norme.

Risorse umane

La Società al 31 dicembre 2025 impiegava 11 dipendenti, di cui 5 assunti con qualifica di operaio, 5 con qualifica di impiegato e 1 con qualifica di quadro.

Nel gennaio 2025 per dimissioni volontarie è venuta meno la figura di operaio/manutentore. La società alla luce del venir meno della gestione dell'impianto sportivo Palazzetto dello sport e sempre nel corso dell'esercizio 2025 del termine della gestione del Centro Sportivo Italcementi non ha in programma la sostituzione di tale figura mediante selezione pubblica. Pertanto nel corso dell'anno 2025 la società in caso di necessità ricorrerà all'utilizzo di artigiani specifici dei vari settori.

Altre informazioni

Riguardo alle informazioni specificamente richieste dal dettato del terzo comma dell'articolo 2428 del Codice civile si precisa quanto segue:

Attività di ricerca e sviluppo (numero 1, comma 3, art. 2428 del Codice civile)

La Società non ha intrapreso nel corso del 2025 specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate e controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime (numero 2, comma 3, art. 2428 del Codice civile)

Quanto ai rapporti con il Comune di Bergamo, che ricordiamo esercita anche attività di direzione e coordinamento della Società, gli stessi hanno riguardato:

- l'erogazione a favore della Società di contributi in conto esercizio inerenti la gestione degli impianti sportivi per importo pari ad euro 418.150;
- la locazione al Comune di uffici in Bergamo alla via Quarenghi numeri civici 31/33 per importo pari ad euro 236.956;
- la concessione in utilizzo alla Società degli impianti sportivi per importo pari ad euro 75.800;
- la rilevazione di debiti e crediti ammontanti rispettivamente a 0 euro e a 11.360 euro.

In particolare, i rapporti il Comune di Bergamo si riassumono come segue:

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2025			
Attivo		Passivo	
C II 4		D 11	
Crediti verso controllanti	11.360	Debiti verso controllanti	0
		A pareggio	91.534

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2025			
Costi		Ricavi	
B 8		A 1	
Costo per godimento di terzi	75.800	Ricavi delle vendite e prestazioni	655.106
A pareggio			
	590.135		

Azioni proprie possedute (numero 3, comma 3, art. 2428 del Codice civile)

La Società non possiede né direttamente né tramite Società fiduciaria o interposta persona quote proprie e azioni o quote di Società controllanti.

Azioni proprie acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (numero 4, comma 3, art. 2428 del Codice civile)

Nel corso dell'esercizio non si è parimenti fatto luogo né all'acquisto né alla vendita di azioni o quote di cui al precedente punto né direttamente né indirettamente o per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione (numero 6, comma 3, art. 2428 del Codice civile)

Nulla da segnalare al riguardo

Sedi secondarie (comma 5, art. 2428 del Codice civile)

La Società non detiene sedi secondarie.

Documento programmatico sulla sicurezza

La Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, anche alla luce delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo numero 196 del 2003, secondo le modalità ivi previste. Nei termini di legge si è provveduto ad aggiornare e completare, per quanto di competenza il codice in materia di protezione dei dati personali.

Con l'auspicio di aver fornito ai soci tutte le necessarie informazioni in ordine alla situazione della Società e al complessivo andamento della gestione.

per il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente
 (avvocato Attilio Baruffi)

Attilio Baruffi